

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEL BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2025

Il Responsabile del Settore

VISTI:

- il Regolamento regionale Autorità Idrica Toscana (AIT) per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo riguardante le agevolazioni economiche integrative sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette utenze deboli, approvato con Deliberazione AIT n. 4 del 01/03/2024;
- il Decreto AIT n. 36 del 01/04/2025 con il quale è stata definita la ripartizione del Fondo per l'anno 2025 tra i Comuni ricadenti nella Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone;
- la propria Determinazione n. 146 del 14/04/2025 con la quale è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro il 16 maggio 2025, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrativo per l'anno 2025.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

La richiesta di agevolazione può essere presentata sia per utenze singole (utenti diretti) che per utenze condominiali (utenti indiretti) da uno qualsiasi dei componenti il nucleo familiare purché presente nell'Attestazione ISEE e residente presso l'indirizzo di fornitura del contratto.

Il nucleo ISEE ha diritto al Bonus Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura.

Il Bonus Integrativo è cumulabile con quello nazionale.

Possono presentare istanza di ammissione i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei sotto indicati requisiti:

Residenza anagrafica nel Comune di Capalbio;

Residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica presso l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto per le sole utenze dirette;

in caso di utente diretto, coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;

in caso di utente indiretto, coincidenza tra la residenza anagrafica e codice fiscale di un componente il nucleo ISEE e indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce. Non saranno ammesse domande presentate da inquilini con contratto di fornitura intestato al proprietario dell'abitazione o con contratto utenza non residente.

- cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- cittadinanza di paese extra Unione Europea, purché titolare di permesso di lungo soggiorno CE o titolare di permesso di soggiorno biennale;
- situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità fino a € 10.000,00, elevato a € 20.000,00 in caso di:
- presenza di un componente con HANDICAP ex L.104/1992;
- presenza di un componente con PATOLOGIE GRAVI CERTIFICATE CHE NECESSITINO UN SIGNIFICATIVO MAGGIOR UTILIZZO DI ACQUA;
- nuclei familiari con 5 o PIU' COMPONENTI.

Nel caso di ISEE pari a zero, la domanda NON sarà ammessa ad alcun contributo eccetto i casi per i quali la situazione di indigenza sia corredata da:

espressa dichiarazione che il proprio nucleo familiare è in carico ai Servizi Sociali del Comune;

- dichiarazione relativa alle fonti di sostentamento.

Le domande potranno essere presentate anche da utenti morosi. L'agevolazione non copre la morosità pregressa. La morosità non costituisce motivo di esclusione dal beneficio.

Art. 2 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. A conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 15 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle domande, sarà approvata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto al beneficio e degli esclusi.

I richiedenti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in una graduatoria provvisoria formata in ordine crescente di ISEE. A parità di ISEE la posizione in graduatoria sarà assegnata secondo l'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto, così come meglio specificato al successivo articolo 3.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela dei dati personali, all'Albo Pretorio del Comune di Capalbio. Della pubblicazione della graduatoria e dell'esito dell'istanza sarà data informazione tramite comunicazione personale a tutti i concorrenti.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria sarà possibile presentare opposizione al Comune di Capalbio entro 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione. Il ricorso, presentato nei modi e tempi stabiliti contestualmente all'approvazione della graduatoria provvisoria, dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria o l'eventuale sua esclusione dalla medesima, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

Decorso i termini per la presentazione delle opposizioni, previa valutazione di eventuali ricorsi, provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva e alla comunicazione dei dati a Acquedotto del Fiora.

Art. 3 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogabile sarà ricompreso tra l'importo minimo di 1/3 della spesa sostenuta per il consumo idrico nell'anno 2024, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno, e l'importo massimo della spesa idrica sostenuta nell'anno 2024, e sarà decurtato dell'importo del Bonus Sociale Idrico Nazionale calcolato, come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3.

L'importo erogato a ciascun utente non potrà essere comunque superiore alla spesa per la tariffa idrica sostenuta nell'anno 2024.

Qualora l'utenza sia di nuova costituzione, ovvero attivata nell'anno di competenza la spesa lorda sarà stimata pari alla media annua di consumi dell'anno solare precedente per tale tipologia di utenza.

I rimborsi saranno erogati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del budget assegnato pari ad € 7.859,37.

Il contributo spettante a ciascun richiedente sarà determinato garantendo in primo luogo il riconoscimento a ciascuno della quota minima di 1/3 e, successivamente, distribuendo la somma eventualmente residua in modo proporzionale ai singoli aventi diritto, applicando alla singola spesa idrica 2024, decurtata del contributo di 1/3 e dell'importo del Bonus Sociale Idrico Nazionale, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P (\text{percentuale di riparto fondi residui}) = \frac{\text{Somma residua}}{\text{Fabbisogno residuo dei richiedenti}} \times 100$$

Fabbisogno residuo dei richiedenti

Al singolo avente diritto verrà corrisposto quindi un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

Qualora invece le somme assegnate al comune non siano sufficienti a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo, detto contributo minimo sarà assegnato tramite scorrimento della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di risorse assegnate superiori all'ammontare totale della spesa di tutti i richiedenti il contributo spettante sarà pari al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2024.

Successivamente, nell'ambito e nei limiti dell'entità del contributo assegnato a ciascun Comune, il Gestore del Servizio Idrico porterà in deduzione dalle bollette del Servizio Idrico Integrativo gli importi comunicati dal Comune per ciascun utente indicato quale beneficiario dell'agevolazione, attingendo dal contributo complessivo stesso. Laddove l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale/aggregata e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato, il gestore erogherà l'importo mediante accredito in bolletta, rendendo edotto se del caso, l'Amministratore di condominio affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale relativa al servizio idrico.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Devono essere allegati alla domanda, pena esclusione, i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità oppure ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- Autocertificazione ISEE
- Copia fronte/retro di un documento d'identità del richiedente

- a. (se cittadino comunitario) attestazione di regolarità di soggiorno sul territorio nazionale
 - b. (se cittadino extracomunitario) regolare titolo di soggiorno in corso di validità
- (per i soggetti che presentano un ISEE pari a zero): dichiarazione che il proprio nucleo familiare è in carico ai Servizi Sociali del Comune oppure dichiarazione relativa alle fonti di sostentamento sottoscritta anche dal sostenitore, se ne ricorre il caso;

Si richiede, inoltre, pena esclusione, la consegna dei sotto indicati documenti:

- (in caso di utenza diretta) Copia dell'ultima bolletta del Servizio idrico (o di altra bolletta relativa all'anno 2024);
- (in caso di utenza indiretta) Copia dell'ultima bolletta condominiale o dell'intestatario dell'utenza e Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o dall'intestatario dell'utenza attestante la spesa annua (anno solare precedente) del richiedente e dell'avvenuto pagamento da parte dello stesso richiedente. Qualora l'Amministratore di Condominio o l'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumo per tale tipologia di utenza;
- (in caso di presenza di un componente con handicap) Copia documentazione attestante la condizione di handicap e/o invalidità ex L.104/1992
- (in caso di presenza di un componente con patologia grave) Copia certificazione medica attestante la presenza di patologie gravi che necessitino un significativo maggior consumo di acqua.

Art. 5 - DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Bando, unitamente ai moduli allegati, deve essere compilata unicamente sul modello appositamente predisposto dal Comune.

Il modello di domanda è disponibile presso il Comune o può essere scaricato dal sito internet del Comune di Capalbio all'indirizzo web www.comune.capalbio.gr.it;

La domanda debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da copia del documento e della firma del richiedente, può essere presentata:

all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-12);

a mezzo PEC all'indirizzo: info@pec.comune.capalbio.gr.it

IN CASO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA A MEZZO PEC, LA DOMANDA E/O GLI ALLEGATI DEVONO ESSERE INVIATI ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO PDF.

Ad ogni domanda è assegnato un numero di Protocollo, comunicato via e-mail al richiedente. La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e s.m.i. aggiornato e integrato con D. Lgs n. 101/2018 e s.m.i.).

Il Comune di Capalbio procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute. In caso di dichiarazioni non verificabili nel periodo di emergenza sanitaria, si

procederà a verifiche successive. In caso di dichiarazione mendaci, si provvederà alla revoca del contributo e alla segnalazione all'autorità competente.

Art. 6 - CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione o in caso di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, il dichiarante decade dagli eventuali benefici indebitamente conseguiti e, per la dichiarazione mendace, sarà perseguito ai sensi di legge (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e art. 316 ter C.P.).

Art. 7 - CASI PARTICOLARI

Nel caso di cessazione, voltura o subentro nel corso dell'anno, la misura del Bonus Integrativo stabilita dal Comune sarà modificata a cura di Acquedotto del Fiora secondo le seguenti modalità:

nel caso di cessazione il Gestore sarà tenuto ad erogare il Bonus Integrativo determinato dal Comune nella misura pari alla porzione d'anno in cui l'utenza è stata attiva;

nel caso di voltura o subentro:

se il nuovo intestatario è compreso nel nucleo familiare ISEE agevolato, Acquedotto del Fiora provvederà ad erogare l'intero Bonus Integrativo stabilito dal Comune;

se il nucleo ISEE agevolato assume una nuova utenza all'interno della stessa gestione, Acquedotto del Fiora provvederà ad erogare l'intero Bonus Integrativo stabilito dal Comune;

se il nucleo ISEE agevolato assume una nuova utenza in una diversa area di gestione, Acquedotto del Fiora sarà tenuto ad erogare il BONUS Integrativo determinato dal Comune nella misura pari alla porzione d'anno in cui l'utenza è stata intestata al nucleo interessato.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)

Il conferimento dei dati richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura.

I dati comunicati dai richiedenti saranno trattati in conformità al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (T.U. sulla Privacy) esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura. L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Capalbio.

Art. 9 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento regionale AIT.

Capalbio, aprile 2025